invita la Giunta regionale

a prevedere, nella redazione dei bandi per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica, criteri premianti relativi a interventi volti alla realizzazione di palestre/impianti sportivi ad uso scolastico che comprendano nello specifico azioni mirate a garantire:

- accessibilità e fruizione di palestre e impianti sportivi che prevedano ingressi indipendenti dal plesso scolastico e assenza di barriere architettoniche;
- dotazione di più spogliatoi autonomi e distinti per garantire un migliore utilizzo delle palestre e degli impianti sportivi;
- interventi, per nuove costruzioni, per spazi omologabili per diverse discipline sportive.».

Il presidente: Alessandro Fermi
I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini, Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare: Silvana Magnabosco

D.c.r. 11 giugno 2019 - n. XI/536
Ordine del giorno concernente gli investimenti per il patrimonio di edilizia scolastica regionale

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto la proposta di atto amministrativo n. 22 concernente «Indirizzi per la programmazione degli interventi a favore del patrimonio scolastico nel triennio 2019/2021»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	70
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno n. 408 concernente gli investimenti per il patrimonio di edilizia scolastica regionale, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

preso atto

degli indirizzi per la programmazione degli interventi a favore del patrimonio scolastico nel triennio 2019-2021, contenuti nella proposta di atto amministrativo n. 22, che perseguono gli obiettivi di realizzazione degli interventi per garantire una maggiore efficienza del sistema educativo, di razionalizzazione del sistema scolastico con l'obiettivo di favorire un ampio utilizzo degli spazi scolastici da parte delle comunità locali, di costruzione, riqualificazione, ampliamento delle strutture edilizie e potenziamento delle dotazioni tecnologiche;

dato che

nell'allegato A, sono declinati gli interventi di edilizia scolastica mediante piani triennali e piani annuali predisposti dalle Regioni, in coerenza con il Programma regionale di sviluppo (PRS) della XI legislatura, in cui si fa riferimento al rilancio, alla riqualificazione dell'edilizia scolastica regionale per rendere la rete formativa ed educativa più competitiva, più innovativa nella didattica e più sicura con interventi mirati all'eliminazione dell'amianto dei plessi scolastici;

constatato che

nell'allegato A, al punto 2 «Contesto di riferimento», si individuano i fabbisogni dichiarati che ammontano a una cifra di euro 1.095.688.903,32, come riportato nella tabella 1, a fronte di un importo finanziario assegnato di Regione Lombardia di euro 4.647.111,10 e che, come si evince dalla tabella 2, il fabbisogno estrapolato dalle richieste presentate sulla programmazione triennale 2018-2020 è di euro 948 mln, cifre che evidenziano l'esigenza di un impegno economico importante e urgente;

rilevato che

dall'ultimo aggiornamento dell'anagrafe regionale dell'edilizia scolastica emerge l'esigenza di un investimento e di un intervento regionale per garantire la manutenzione, la riqualificazione, la costruzione e anche il monitoraggio, l'adeguamento e il conseguimento di certificazioni, poiché di 5.898 edifici attivi che fanno capo agli enti locali, ad oggi, il 69,67 per cento degli edifici possiede il certificato di collaudo statico, il 62,38 per cento non ha quello di prevenzione incendi, il 43,83 per cento non ha quello di agibilità/abitabilità, l'80,59 per cento delle scuole ha il piano di emergenza, il 70,01 per cento degli edifici è dotato di accorgimenti per ridurre i consumi energetici, le barriere architettoniche risultano rimosse nel 80,11 per cento degli edifici;

invita la Giunta regionale

a investire risorse adeguate per intervenire sugli immobili scolastici della Lombardia, facendosi carico di obiettivi e intenti espressi negli indirizzi degli interventi a favore del patrimonio scolastico, quindi a prevedere risorse che assicurino un patrimonio scolastico sicuro e con un adeguamento normativo richiesto.».

Il presidente: Alessandro Fermi
I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini, Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare: Silvana Magnabosco

D.c.r. 11 giugno 2019 - n. XI/537
Ordine del giorno concernente l'aumento dei fondi per la manutenzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici

Presidenza del Presidente Fermi

IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto la proposta di atto amministrativo n. 22 concernente «Indirizzi per la programmazione degli interventi a favore del patrimonio scolastico nel triennio 2019/2021»;

a norma dell'articolo 85 del regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	72
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 409 concernente l'aumento dei fondi per la manutenzione e la messa in sicurezza degli edifici scolastici, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

nelle premesse della proposta di atto amministrativo n. 22 si afferma che:

- la l.r. 19/2007, articolo 5, comma 1, lett. b), attribuisce alla Regione le funzioni di programmazione degli interventi di edilizia scolastica e l'assegnazione dei relativi contributi;
- in coerenza con il Programma regionale di sviluppo (PRS) della XI legislatura, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale 10 luglio 2018, n. XI/64, gli indirizzi relativi agli interventi di edilizia scolastica costituiscono un elemento fondamentale per assicurare la cornice istituzionale nella quale poter investire sull'educazione dei giovani, in quanto un buon patrimonio edilizio e un'efficiente dotazione strumentale rappresentano elementi necessari per la creazione di un sistema scolastico di eccellenza;

considerato che

- esiste una strettissima relazione tra la qualità dell'istruzione e la qualità delle strutture scolastiche;
- la sicurezza, l'accessibilità, la salubrità dei locali in cui studenti, docenti e tutto il personale della scuola passano un tempo significativo della loro vita sono altrettanto correlati;

considerato, inoltre, che

- il patrimonio edilizio scolastico è ingente, circa 6.000 plessi scolastici pubblici;
- nella proposta di atto amministrativo n. 22 si dichiara che, attualmente, in considerazione del numero elevato di plessi scolastici, una stima precisa del fabbisogno economico è difficilmente quantificabile;
- ci sono alcune criticità di sistema, tra cui difficoltà di alcuni piccoli comuni nella gestione del proprio patrimonio scolastico non solo per difficoltà nel predisporre e applicare piani di manutenzione degli edifici, ma anche e soprattutto per limiti operativi derivanti dalle dotazioni di bilancio;

visto che

nell'allegato A della proposta di atto amministrativo n. 22, nei suoi principi ispiratori al punto 3 si afferma che il principio animatore della rinnovata azione regionale è «la riaffermazione della centralità della scuola nella vita economica, culturale e sociale del proprio territorio. In tale ambito partire dalla scuola diviene la priorità per incrementare i valori di crescita del capita-

le umano e per contribuire allo sviluppo della competitività del territorio di Regione Lombardia»;

invita il Presidente e la Giunta regionale

a prevedere un maggiore impegno finanziario per tutto ciò che attiene il patrimonio scolastico per l'adeguamento, la manutenzione, ed eventuale nuova costruzione di edifici scolastici.».

Il presidente: Alessandro Fermi
I consiglieri segretari: Giovanni Francesco Malanchini, Dario Violi
Il segretario dell'assemblea consiliare:
Silvana Magnabosco